

Scadenze della Sicurezza sul Lavoro

Vademecum sicurezza

PREMESSA

Bisogna precisare che l'obbligatorietà degli adempimenti del Testo Unico della Sicurezza sul Lavoro (D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) scaturisce nel caso in cui si abbiano:

Attività lavorative con almeno un lavoratore: ([definizione di Lavoratore](#))

Tra le domande più frequenti che ci arrivano e le richieste di consulenza sulla sicurezza sul lavoro, troviamo quelle inerenti le **varie scadenze sulla sicurezza sul lavoro**. Vediamo di seguito una rassegna (non esaustiva e da considerare solo in maniera indicativa) delle principali scadenze relative alla sicurezza, salute e igiene sui luoghi di lavoro.

Fermo restando che **la valutazione dei rischi deve essere immediatamente rielaborata**, in collaborazione con il Medico Competente (MC) ed il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e con la consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), **in occasione di modifiche del processo produttivo o della organizzazione del lavoro significative ai fini della salute e sicurezza dei lavoratori, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica, della prevenzione o della protezione o a seguito di infortuni significativi o quando i risultati della sorveglianza sanitaria ne evidenzino la necessità**, e che a seguito di tale rielaborazione, le misure di prevenzione e protezione (MPP) devono essere aggiornate (nelle ipotesi di cui in precedenza il documento di valutazione dei rischi deve essere rielaborato nel termine di trenta giorni dalle rispettive causali)

Le scadenze del DVR

- **contestualmente alla data di inizio attività: per le imprese di nuova costituzione**
- **entro 30 giorni dalla modifica lavorativa**

Il termine di 90 giorni dalla costituzione di una nuova attività non è più in vigore. Questi termini sono stati validi fino all'anno scorso, quando, in seguito ad una procedura di infrazione comminata all'Italia dalla Comunità Europea, è stata varata la Legge 161/14, che ha integrato il contenuto degli articoli 28 comma 3-bis e 29 comma 3 del D.Lgs. 81/08. Relativamente all'articolo 28 comma 3-bis è stato aggiunto il seguente periodo:

<<Anche in caso di costituzione di nuova impresa, il datore di lavoro deve comunque dare immediata evidenza, attraverso idonea documentazione, dell'adempimento degli obblighi di cui al comma 2, lettere b),c),d),e), f), e al comma 3, e immediata comunicazione al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza>> [...].

Con questa nuova integrazione il datore di lavoro, che avvia una nuova attività deve immediatamente provvedere (quindi prima dei 90 giorni) ad elaborare, realizzare e comprovare idonea documentazione, al cui interno siano riportate:

- le misure di protezione e prevenzione adottate e i DPI utilizzati;
- le indicazioni inerenti il programma delle misure di miglioramento;
- le procedure da attuare e le figure aziendali che devono occuparsene;
- le mansioni maggiormente esposte a rischi specifici e che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione e addestramento;
- il nominativo del RSPP, del RLS ed, eventualmente, del Medico competente, che hanno partecipato alla valutazione dei rischi

Facciamo un esempio: se un'azienda ha data inizio attività 30 settembre, entro il 30 settembre dovrà redigere il Documento di valutazione rischi.

Gli obblighi di aggiornamento del DVR invece sono riportati all'articolo 29 comma 3 del D.Lgs. 81/08, anch'esso modificato dalla Legge 161/14. Secondo quanto riportato nella norma, il datore di lavoro deve provvedere all'aggiornamento del Documento di

Valutazione dei Rischi in presenza di:

- modifiche del processo produttivo o dell'organizzazione del lavoro significative ai fini della salute e sicurezza dei lavoratori
- in relazione al grado di evoluzione della tecnica
- a seguito di infortuni significativi
- quando i risultati della sorveglianza sanitaria ne evidenzino la necessità

Tale aggiornamento va effettuato entro 30 giorni dal verificarsi di una delle occorrenze appena riportate e dandone immediata evidenza, attraverso la produzione di adeguata documentazione, ed informando repentinamente il RLS.

Il Piano di emergenza interno

Obbligatorio per le sole attività soggette a controllo da parte dei Vigili del fuoco o con più di 9 dipendenti:

- **entro 30 giorni** dalla modifica lavorativa

Riunione periodica (1 volta l'anno)

Per le aziende con più di 15 lavoratori la riunione periodica della Sicurezza (Articolo 35) è obbligatoria:

- **1 volta l'anno**

Le scadenze nelle nomine delle varie figure

RLS: Rielezione da parte dei lavoratori, o conferma del rappresentante in carica ogni 3 anni.

RSPP: Non vi è scadenza normativa al mandato di RSPP, eventuali scadenza sono definite all'interno dell'eventuale contratto tra le parti.

MEDICO COMPETENTE: Non vi è scadenza normativa, eventuali scadenze sono definite all'interno dell'eventuale contratto tra le parti.

Corsi di formazione e aggiornamento

Lavoratori

- Corsi di formazione generale + specifica per lavoratori da effettuare prima o contestualmente all'assunzione o della fruizione del lavoratore, comunque massimo entro 60 giorni dalla data di assunzione
- Aggiornamenti di 6 ore nell'arco dei 5 anni successivi al corso base.

Sarà necessario avviare il personale di nuova assunzione al corso di formazione di cui all'art.37 del D.lgs. 81/2008 anteriormente o, se ciò non risulta possibile, contestualmente all'assunzione. In tale ultima ipotesi, ove non risulti possibile completare il corso di formazione prima di adibire il lavoratore alle proprie attività, il relativo percorso formativo deve essere completato entro e non oltre 60 giorni dalla assunzione;

La formazione e, ove previsto, l'addestramento specifico devono avvenire in occasione:

- ✓ della costituzione del rapporto di lavoro o dell'inizio dell'utilizzazione qualora si tratti di somministrazione di lavoro;
- ✓ del trasferimento o cambiamento di mansioni;
- ✓ della introduzione di nuovi macchinari di lavoro;
- ✓ della introduzione di nuove attrezzature di lavoro;
- ✓ della introduzione di nuove tecnologie di lavoro;
- ✓ della introduzione di nuove sostanze e preparati pericolosi.

RLS: Corsi di aggiornamento 1 volta all'anno della durata di 4 o 8 ore per le aziende con rischi specifici (es

Chimico/biologico)

Addetti al Primo Soccorso e Addetti Antincendio

Corsi di aggiornamento per addetti al Primo Soccorso ogni 3 anni (gruppi B/C 4 ore, gruppo A 6 ore)

Corsi di aggiornamento per addetti all'emergenza Incendio ogni 5 anni (2-5-8 ore rispettivamente per le aziende con Classe di Rischio: Livello 1 | Livello 2 | Livello 3)

RSPP: Aggiornamenti nell'arco dei 5 anni consecutivi al corso di abilitazione, la durata degli aggiornamenti dipende dal Macro- settore B di appartenenza.

Sorveglianza Sanitaria

La sorveglianza sanitaria è obbligatoria solo nei casi espressamente previsti dalla normativa vigente (art. 41, comma 1, lettera a del D.Lgs. 81/08). Qualora, pur non essendo obbligatoria, sia richiesta dal lavoratore, e il medico competente la ritenga correlata ai rischi professionali.

Almeno una volta all'anno in caso di esposizione a sostanze chimiche e cancerogene o ad agenti biologici
Ogni 2 o 5 anni in caso di esposizione a rischio Videoterminali

Sopralluogo ambienti di lavoro

Medico Competente, RSPP e Datore di lavoro almeno una volta all'anno

Manutenzioni periodiche

Impianti elettrici

Verifiche ispettive obbligatorie ai sensi del DPR 462/01 ogni 2 o 5 anni per ambienti rispettivamente a rischio di incendio alto od ordinario (medio – basso)

Verifiche ai sensi del D.M. 37/08: Ogni **2 anni** verifica della messa a terra, ogni **6 mesi** verifica del corretto funzionamento dei differenziali

Ascensori (ai sensi del DPR 162/99)

Visite finalizzate alla verifica dell'integrità e dell'efficienza di tutti i dispositivi e dei componenti ogni 6 mesi

Visite di manutenzione preventiva: non è specificata una periodicità perché questa dipende dalle caratteristiche dell'impianto, di norma vengono eseguite 8-12 visite all'anno (incluse le due semestrali)

Comunicazioni

Entro 48 ore dalla ricezione del certificato medico comunicare all'INAIL un infortunio sul lavoro

Estintori

Tipo estintore	controllo	revisione	collaudo
polvere	6 mesi	36 mesi	6 anni o 12 anni (se CE)
CO2	6 mesi	60 mesi	10 anni
Schiuma acqua	6 mesi	18 mesi	6 o 12 (se CE)

